



PROVINCIA DI LECCE

**Decreto N. 13**  
**Data di registrazione 28/03/2019**

**OGGETTO :** NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

**Visti:**

- la L.6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Visti, altresì:**

- la Delibera ANAC n.831 del 03.08.2016, recante il “Piano Nazionale Anticorruzione 2016” ed i successivi Aggiornamenti;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la Deliberazione di C.P. n.7 del 01.12.2014, recante approvazione dello Statuto della Provincia di Lecce;
- la Deliberazione di G.P. n.76 del 10.04.2014, avente ad oggetto l’approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Lecce;
- il Decreto del Presidente n.8 del 14.02.2019, con il quale veniva nominato il Dott. Angelo Caretto quale Segretario Generale dell’Ente;
- la Deliberazione di C.P. n.5 del 28/02/2019, avente ad oggetto l’approvazione del PTCPT 2019-2021 della Provincia di Lecce;

**Premesso:**

- che la L.190/2012, in virtù delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.97/2016, che ha novellato altresì il D.Lgs. n.33/2013, ha operato un sostanziale rafforzamento del ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione attraverso l’integrazione dei compiti in materia di trasparenza e quindi l’unificazione in

capo ad un unico soggetto dell'incarico di RPC e RT, nonché attraverso il riconoscimento di poteri e funzioni idonei a garantirne lo svolgimento con autonomia ed effettività;

- che, in particolare, l'art 1, comma 7, della L. 190/2012, a seguito della novella legislativa operata dall'art. 41, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n.97/2016, recita che *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.”*
- che, con Provvedimento del Presidente n.9 del 2016, veniva individuato il Segretario Generale dell'Ente quale Responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi della L.190/2012, ferma restando la responsabilità degli adempimenti connessi con la Trasparenza e l'Integrità, previsti dal D.Lgs. 33/2013 in capo al Dirigente del Servizio Informazione e Comunicazione;

#### **Ritenuto:**

- di adempiere all'obbligo normativo di adeguamento della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione ai poteri, di cui al novellato art.1, comma 7, della L. n.190/2012, procedendo a formalizzarne l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza e, conseguentemente, alla nomina del RPCT, con apposito atto organizzativo, come peraltro suggerito dalla Deliberazione ANAC n.831 del 03.08.2016, recante il *“Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*, richiamata, altresì, dalla Deliberazione n.1074 del 21/11/2018, recante *“Aggiornamento 2018 al P.N.A.”*;
- di individuare il RPCT nella persona del Segretario Generale, Dott. Angelo Caretto, quale soggetto dotato della necessaria autonomia valutativa, della terzietà ed indipendenza rispetto ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva e rispetto all'organo di indirizzo politico, dell'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ente, nonché della competenza professionale e delle doti di integrità morale, in linea con le indicazioni fornite dall'ANAC nel sopra citato PNA 2016 (Par. 5.2);

#### **Dato atto:**

- che l'attribuzione al RPCT di poteri di programmazione, impulso, coordinamento e di interlocuzione reali, oltre che con gli organi di indirizzo, anche con l'intera struttura amministrativa, sia nella fase della predisposizione del PTPCT e delle misure, sia in quella del controllo sulle stesse costituisce presupposto indefettibile per lo svolgimento del proprio ruolo con effettività nella creazione di un *“modello a rete”*, come ritenuto auspicabile dal medesimo P.N.A. 2016;
- che ai suddetti poteri di interlocuzione e di controllo riconosciuti al RPCT nei confronti di tutta la struttura dell'Ente corrispondono:
  - a) *“obblighi di informazione”* del personale, con particolare riguardo alle attività a più alto rischio di corruzione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del PTPCT ai sensi dell'art.1, comma 9, della L.n.190/2012;
  - b) un generale *“dovere di collaborazione”* del dipendente nei confronti dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.62/2013 e dell'art 8 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Lecce, approvato con D.G.P. n.76 del 10.04.2014, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;
- che la necessità di incidere effettivamente all'interno dell'Ente rende opportuno che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità dl personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere;

**DECRETA**

1. **Nominare** il Segretario Generale, Dott. Angelo Caretto, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Lecce, con decorrenza dalla pubblicazione del presente Decreto e fino alla scadenza del mandato presidenziale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 100 del D.Lgs. n.267/2000;
2. **Stabilire** che il RPCT sia supportato, nello svolgimento dei compiti previsti dalla L.n.190/2012, come integrata dal D.Lgs. n.97/2016, dal personale che il medesimo individuerà e nominerà con apposito provvedimento;
3. **Invitare**, comunque, tutti i Dirigenti e l'intero personale dell'Ente a fornire al suddetto RPCT la necessaria collaborazione;
4. **Comunicare** il presente Decreto all'interessato, al NdV, ai Dirigenti ed ai dipendenti, nonché all'ANAC.

Il Presidente della Provincia  
STEFANO MINERVA / INFOCERT SPA  
(atto sottoscritto digitalmente)